

RIELEZIONE

FRANCESCO PACCHIARINI

SUINI

REGISTRAZIONE "PER INSIEMI" ENTRO IL 30 GIUGNO

SALDI DU PAC E SRA 2025

REVISIONE DEGLI IMPORTI DEFINITIVI

LEGGE REGIONALE

**DISPOSIZIONI IN MATERIA
DI INSEDIAMENTO DI CENTRI DATI**

ENERGIE RINNOVABILI:

AGGIORNAMENTI IMPORTANTI.



SOMMARIO

CFRANCESCO PACCHIARINI RIELETTO PER ACCLAMAZIONE	2	PROROGA ESITI ISTRUTTORI "BANDO ARIA" 2025	9
LA RIELEZIONE DI FRANCESCO PACCHIARINI	3	PIANI DI AZIONE UE PER I CONCIMI	10
TABELLA DEI CONSIGLIERI 2026-2028	3	CAMBIA LA DEFINIZIONE DI "PRATO PERMANENTE"	10
SUINI: REGISTRAZIONE "PER INSIEMI" ENTRO IL 30 GIUGNO	4	PROROGA REVISIONE TRATTORI AGRICOLI VELOCI: SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2026	10
ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA PER ATTIVITA' LAVORATIVE ALL'APERTO	4	PAC POST 2027: FACCIAMO IL "PUNTO"	11
PROROGA DOMANDE PAC E SVILUPPO RURALE 2026	4	LEGGE REGIONALE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INSEDIAMENTO DI CENTRI DATI"	11
SCADENZA TRASFERIMENTI TITOLI 2026	4	CHIARIMENTI E INDICAZIONI IN MATERIA DI AIA PER IL COMPARTO ZOOTECNICO	12
SALDI DU PAC E SRA 2025: REVISIONE DEGLI IMPORTI DEFINITIVI	5	GIOVANI AGRICOLTORI E FILIERA A CONFRONTO: LA FESTA ESTIVA ANGA MILOMB	14
BANDO "FONDO PER IL PRIMO INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA"	6		
PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE BANDO ISMEA SICUREZZA TRATTORI	8	ENERGIE RINNOVABILI	
PROROGA ISCRIZIONE A SQNPI	8	AGGIORNAMENTO IMPORTANTI FINE LAVORI PER GLI INTERVENTI PARCO AGRISOLARE I, II, III BANDO	15
NUOVA PEC DELL'UFFICIO AFCP MILANO DI REGIONE LOMBARDIA	9	DELIBERA ARERA PER CONNESSIONI BIOMETANO	16
DATE APERTURA PROCEDURA BANDO ISI INAIL 2025	9	DELIBERA ARERA SU PREZZO MINIMO GARANTITO (BIO-PMG)	17
		ESITO DOMANDE BANDO MISURA PNRR "PRATICHE ECOLOGICHE"	18
		NECROLOGIO	19

CONFAGRICOLTURA MILANO LODI E MONZA BRIANZA, FRANCESCO PACCHIARINI RIELETO PER ACCLAMAZIONE: CONFERMATA LA LINEA DELLA CONTINUITÀ PER IL TRIENNIO 2026-2028



(Milano, 22 maggio 2026) - Continuità, consolidamento e visione per il futuro dell'agricoltura del territorio. Il Consiglio direttivo di Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza, riunito giovedì 21 maggio nella sede di viale Enrico Forlanini 23 a Milano, ha confermato per acclamazione Francesco Pacchiarini alla guida dell'organizzazione per il triennio 2026-2027-2028, rinnovando la fiducia al presidente uscente al termine di un mandato caratterizzato dal rafforzamento della struttura associativa, dalla crescita organizzativa e dalla tenuta economico-finanziaria dell'ente.

Durante la riunione è stata definita anche la composizione del Comitato di Presidenza, organismo chiamato ad accompagnare l'azione della presidenza nel prossimo triennio. Ne fanno parte Elisabetta Magenes, presidente Anga (Associazione Giovani di Confagricoltura) in carica, i vicepresidenti Gianmaria Bellati, Alessandro Bricchi e Antonio Garbelli, e i presidenti delle sezioni economiche Carlo Baietta (cerealicoltura), Danilo Barbaglio (lattiero-caseario), Pierluigi Madonini (suinicolo) e Giuseppe Signorelli (risicoltura). Entra nel Comitato di Presidenza, anche Luigi Penati. Confermato Alessandro Bricchi nel ruolo di Vicepresidente Vicario.

Rinnovata parallelamente la struttura delle sezioni di prodotto, elemento centrale dell'attività di rappresentanza e del rapporto diretto con le imprese agricole del territorio. Alla guida della cerealicoltura è stato confermato Carlo Baietta; per il comparto lattiero-caseario Danilo Barbaglio; per il settore suinicolo Pierluigi Madonini; per la risicoltura Giuseppe Signorelli. Completano il quadro delle sezioni produttive Ernesto Locatelli, presidente della sezione Bieticoltura e coltivazioni sotto contratto; Stefano Rappo per il Florovivaismo; Matteo Biancardi per gli Allevamenti bovini da carne; Ezio Parapini per le Proteoleaginosi; Elisa Dominoni per Allevamenti avicunicoli e altri; Chiara Dufour per Agriturismo e aziende faunistico-venatorie; Carlo Lobbia per Ortofrutticoltura e vitivinicoltura e Pierluigi Castiglioni per la Pioppicoltura.

Nel proprio intervento di ringraziamento, Francesco Pacchiarini ha tracciato un bilancio del mandato appena concluso, sottolineando il valore di un percorso costruito attraverso collaborazione, responsabilità condivise e capacità di fare squadra.

«Una persona sola non fa nulla», ha ribadito il presidente, richiamando il lavoro collettivo portato avanti negli ultimi anni e il contributo di dirigenti, collaboratori e organismi associativi nella costruzione dei risultati raggiunti. «Abbiamo lavorato tanto e abbiamo sempre trovato una soluzione comune, senza mai scontrarci», ha aggiunto.

Pacchiarini ha evidenziato la solidità economica e finanziaria raggiunta dall'associazione, uno dei risultati più significativi costruiti negli ultimi anni, che ha consentito investimenti, rafforzamento patrimoniale, innovazione e crescita organizzativa, garantendo al tempo stesso stabilità e capacità di programmazione.

Tra i passaggi richiamati anche la costituzione della sezione energia e il rafforzamento degli strumenti informatici e tecnologici, oltre che di comunicazione, per il supporto alle aziende. Particolare attenzione è stata dedicata ai grandi temi territoriali e strategici che interesseranno il comparto nei prossimi anni: dal lavoro sul Parco Sud Milano alle aree idonee, fino al tema dei data center e agli effetti delle scelte di pianificazione urbanistica sul sistema agricolo. Nel proprio intervento Pacchiarini ha richiamato il valore del dialogo istituzionale costruito nel tempo con enti, amministrazioni e interlocutori del territorio, elemento fondamentale per garantire capacità di rappresentanza e tutela delle imprese agricole.

Guardando al nuovo triennio, Pacchiarini ha indicato una rotta chiara: consolidare quanto costruito e accelerare sui dossier che decideranno il futuro del settore. «In questi anni abbiamo maturato relazioni e conoscenze: dobbiamo esserne orgogliosi, ma è da qui che dobbiamo ripartire, con l'ambizione di fare ancora meglio». La sfida del prossimo mandato sarà mantenere salda l'identità agricola del territorio interprovinciale mentre il comparto attraversa trasformazioni profonde - dalla transizione energetica al carbon farming, dalla pressione urbanistica alla competizione sull'uso del suolo. L'obiettivo dichiarato è consegnare alla prossima generazione di imprenditori agricoli un'organizzazione più solida, moderna e autorevole, in grado di tutelare gli interessi delle aziende e di anticipare il cambiamento anziché subirlo, restando il punto di riferimento per le imprese agricole del territorio interprovinciale.

LA RIELEZIONE DI FRANCESCO PACCHIARINI

Il Direttore Nieto, insieme al Vicedirettore Spadari e a tutti i dipendenti di Confagricoltura MILOMB, invia le congratulazioni al Presidente Pacchiarini, nuovamente nominato alla guida della nostra struttura.

“I tre anni trascorsi sono stati molto intensi” ha sottolineato Nieto “e ci hanno visto impegnati a risanare e riorganizzare una struttura che presentava criticità e complessità, lavorando per riportarla in condizioni più solide e efficienti. La squadra ha lavorato con entusiasmo ed è pronta a raggiungere nuovi risultati e a migliorare ancora, nel prossimo triennio. L'obiettivo -che abbiamo sempre davanti- è di organizzare una attività sindacale e di servizio all'altezza delle richieste delle nostre imprese associate”.

Auguri di BUON LAVORO al Presidente, al Comitato di Presidenza e al Consiglio Direttivo!

TABELLA DEI CONSIGLIERI 2026-2028

Pubblichiamo la tabella riepilogativa con tutti i Consiglieri eletti, per il triennio 2026-2028, per ciascun Sindacato di Categoria e per ciascuna Sezione di Prodotto, oltre ai Delegati di Zona. Abbiamo evidenziato in verde i Presidenti e in giallo i Vicepresidenti (per le Sezioni Latte e Cereali vi è anche -in azzurro- il terzo Consigliere che va a comporre il Consiglio Direttivo)

CONSIGLIERI DEI CONSIGLI DEI SINDACATI DI CATEGORIA E DELLE SEZIONI DI PRODOTTO TRIENNIO 2026-2028				
SINDACATI DI CATEGORIA	MILANO OVEST	MILANO EST	LODI	CODOGNO
IMPRESA FAMILIARE COLTIVATRICE	GARBELLI ANTONIO	VITALI ALESSANDRA	BOSONI MANUELE	VELUTI MARTA
	MUZZIO EUGENIO	UBERTONE MARCO	MADONINI PIERLUIGI	LAMBRI PIERANGELO
	POMA MARCO	MONTANA ALBERTO	SEMENZA DAVIDE D.	DORNETTI PAOLO
	3	MAGENES DOMENICO	TAMAGNI FABIO	INVERNIZZI PIETRO
		BENETTI FABIO	4	4
		5		
PROPRIETARI CONDUTTORI	BELLATI GIANMARIA		BISI GRIFFINI TOMMASO	BIANCARDI CARLO
	CRIVELLI MAURO	BESOZZI LUIGI	BRAMBILLA SERGIO	VIGO GIORGIO
	MEDICI GIANGIACOMO	DEODATO GIOVANNA	CORBELLINI ATTILIO	2
	CAZZANIGA GIUSEPPE	PARAPINI MATTEO	GRANATA ALESSANDRA	
	4	SIGNORELLI GIUSEPPE	4	
		TRIFILO' FRANCESCO		
		6		
AFFITTUARI CONDUTTORI	BONIZZONI ROBERTA	BRICCHI ALESSANDRO	BARBAGLIO DANILO	BIANCARDI MATTEO
	FASSINA PAMELA	CAMPI PAOLO	CERIOLO SERGIO	LOCATELLI ERNESTO
	GARBELLI PIERO	PENATI MATTEO	INVERNIZZI ANGELO	BANZATTI CARLO
	PAGHINI PAOLO	PENATI LUIGI	BERTOLOTTI ALESSANDR	COGROSSI EMMA
	4	4		4
			4	
SEZIONI DI PRODOTTO	MILANO OVEST	MILANO EST	LODI	CODOGNO
CEREALICOLTURA	GARZETTI CLAUDIO	BAIETTA CARLO	GRANATA ALESSANDRA	BIANCARDI CARLO
	POMA MARCO	BRICCHI ALESSANDRO	NEGRI FRANCESCO	UGGETTI GIORGIO
	2	2	BELLAVITI GIORGIO	
			3	2
LATTIERO-CASEARIA	COSSA STEFANO	MONTANA ALBERTO	BARBAGLIO DANILO	CERRI GIOVANNI
	1	PENATI LUIGI	BAIETTA EMILIO	AGNELLI GIOVANNI
		2	BOSELLI ANTONIO	2
			CORBELLINI ATTILIO	
			4	
ALLEVAMENTO SUINICOLO	CRIVELLI MAURO	PERI MARIO	BISI GRIFFINI TOMMASO	AGNELLI GIOVANNI
	1	1	MADONINI PIERLUIGI	CERRI ENRICO
			TAMAGNI MATTIA	TOSI ANTONIO
			TONINELLI GIULIANO	3
			4	
FLOROVIVAISMO	RAPPO STEFANO	COLOMBO CARLO	DORDONI GIANNI	
	CRESPI LUCA	CIRLA MARCO	1	
	2	GHIDINI CLAUDIO		
		MACCAZZOLA FRANCESCO		
		MARTINI ANTONIO		
		SARTORI MATTEO		
		6		
RISICOLTURA	DOMINONI PAOLO	BARTOLI ALBERTO	CERIOLO SERGIO	
	GARBELLI ANTONIO	BENETTI FABIO	SANGALLI GIOVANNI	
	MUZZIO EUGENIO	SIGNORELLI GIUSEPPE	2	
	PAGHINI PAOLO	3		
	4			
ALLEVAMENTI BOVINI CARNE	GARBELLI UMBERTO	CAMPI PAOLO	SANGALLI LORENZO	BIANCARDI MATTEO
	1	1	BERTOLOTTI ALESSANDR	1
			2	
PROTEOLEAGINOSE	LANZANI ERNESTO	GUZZELONI ANTONIO	DEGANI LUIGI	UGGETTI GIORGIO
	1	PARAPINI EMANUELE	DE VECCHI CARLO	COGROSSI EMMA
		PARAPINI EZIO	STRACCHI PATRIZIO	2
		3	3	
BIETICOLT. E COLTIVAZ. SOTTO CONTR.	CRIVELLI FRANCESCO	SIGNORELLI GIULIA	TONINELLI GIULIANO	INVERNIZZI PIETRO
	1	1	1	LOCATELLI ERNESTO
				2
ALLEVAMENTI AVICUNICOLI E ALTRI	DOMINONI ELISA	BARTOLI ALBERTO	ORTOLINA MARCO	CITTERIO ALBERTO
	1	TRIFILO' FRANCESCO	1	1
		2		
AGRITURISMO E AGRO-VENATORIE	BONIZZONI ROBERTA	PENATI MATTEO	BOSONI MANUELE	LODIGIANI MICHELE
	DUFOR CHIARA	1	1	1
	2			
ORTOFRUTTA E VITIVINICOLTURA	CRIVELLI FRANCESCO	//	LOBBIA CARLO	UGGETTI FEDERICO
	1	2	1	1
BIOECONOMIA		BESOZZI ERNESTO	BERTOLOTTI MARCO	VIGO GIORGIO
		MAGENES DOMENICO	BOSELLI CARLO	DORNETTI PAOLO
		2	2	2
PIOPPICOLTURA	MASSARI GIUSEPPE	BESOZZI ERNESTO	CASTIGLIONI PIERLUIGI	LAMBRI PIERANGELO
	1	1	1	CITTERIO ALBERTO
				2
DELEGATO DI ZONA	TICOZZELLI GIORGIO	GIUSSANI CARLO GIOACCI	PACCHIARINI FRANCESCO	SQUINTANI BASSANO

SUINI: REGISTRAZIONE "PER INSIEMI" ENTRO IL 30 GIUGNO

Ricordiamo a tutti i suinicoltori che, per l'accesso ai premi SRF.01 Assicurazioni per le produzioni zootecniche, è necessario che l'azienda abbia eseguito la certificazione per la gestione dei capi PER INSIEMI (superando così la necessità di effettuare il censimento al 31 marzo di ogni anno). La scadenza per eseguire la certificazione è il 30 giugno 2026. AGEA ha rilevato che, ad oggi, circa il 50% delle aziende suinicole NON HA ancora fatto la certificazione; è necessario quindi provvedervi entro il termine fissato.

ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA PER ATTIVITA' LAVORATIVE ALL'APERTO

Con Ordinanza del 9 giugno la Regione Lombardia ha stabilito che: "è vietato lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, con efficacia dal 10 giugno 2026 e fino al 23 settembre 2026, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nei settori agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili all'aperto e nelle cave, qualora, nonostante l'adozione di specifiche misure di prevenzione, come previste dalle «Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare», lo stress da calore comporti rischi rilevanti per la salute del lavoratore, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/ riferita a: «lavoratori esposti al sole» con «attività fisica intensa» ore 12:00, segnali un livello di rischio «ALTO» e, più specificatamente, sul sito <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>. La mancata osservanza della presente Ordinanza comporta le conseguenze sanzionatorie previste dall'art.650 c.p., salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

PROROGA DOMANDE PAC E SVILUPPO RURALE 2026

E' stato prorogato al 30 giugno il termine di presentazione della Domanda Unica PAC 2026 e delle Domande a superficie/capo dello Sviluppo Rurale, tra cui la SRA 03, 06, 22 e anche la SRA 30. Eventuali Domande "in ritardo" potranno essere presentate fino al 25 luglio, ma sarà prevista una riduzione dei contributi richiesti, per ogni giorno di ritardo. Successivamente, potranno essere presentate soltanto eventuali Domande "in riduzione" rispetto alla Domanda iniziale, entro la data del 15 ottobre 2026.

La data del 15 maggio si rivela anche quest'anno anacronistica e impossibile da rispettare; la speranza è che il MASAF proponga di rendere permanente la proroga al 30 giugno, anche per gli anni a venire.

SCADENZA TRASFERIMENTI TITOLI 2026

Come tutti gli anni, le istanze per il Trasferimento dei Titoli PAC possono essere presentate anche DOPO la presentazione della Domanda Unica PAC e fino al 25 luglio 2026. Questo perché l'abbinamento tra la superficie della Domanda PAC e i Titoli, ai fini della liquidazione, sarà effettuato tenendo conto del portafoglio Titoli detenuto dall'agricoltore al momento della liquidazione del contributo (quindi quando sarà erogato l'acconto, in ottobre/novembre).

SALDI DU PAC E SRA 2025: REVISIONE DEGLI IMPORTI DEFINITIVI

AGEA ha effettuato un nuovo calcolo degli importi unitari da erogare alle aziende agricole a titolo di Saldo DU PAC 2025 e ha rilevato economie di spesa in alcune linee di premio; di conseguenza, ha effettuato una riallocazione degli importi residui, rimodulando i valori unitari che gli OPR possono erogare a titolo di saldo definitivo entro il 30 giugno prossimo. In particolare, è stato aumentato il valore dei seguenti premi unitari: PREMIO ACCOPPIATO SOIA; PREMIO ACCOPPIATO ZOOTECHNIA LATTE BOVINO IN ZONE MONTANE; ECOSHEMA 1 (SIA 1.1 CHE 1.2); ECOSHEMA 2; ECOSHEMA 3; ECOSHEMA 4; ECOSHEMA 5.2 IMPOLLINATORI. Inoltre, è stato INCREMENTATO IL VALORE DI TUTTI I TITOLI PAC del 5,345%. Si veda la nuova tabella con gli IMPORTI DEFINITIVI 2025.

OPR predisporrà a breve i flussi di pagamento dei saldi delle DU 2025. Per quanto riguarda il pagamento delle Domande SRA (ex PSR), è necessario che gli AFCP effettuino l'Istruttoria manuale; la procedura è iniziata ma richiederà un certo tempo, quindi le SRA potranno essere liquidate più avanti rispetto alle DU.

Intervento specifico	Minimo da PSP	Medio da PSP	Massimo da PSP	Importi unitari saldi
SOSTEGNO DI BASE AL REDDITO PER LA SOSTENIBILITÀ	Incremento valore titoli del 5,345%			
SOSTEGNO RIDISTRIBUTIVO COMPLEMENTARE	73,53	81,7	89,87	89,87
SOSTEGNO COMPLEMENTARE - GIOVANI AGRICOLTORI	67	83,5	200	166,82
SOSTEGNO ACCOPPIATO A SUPERFICIE				
FRUMENTO DURO	84,15	93,5	102,86	102,86
OLEAGINOSE	90,9	101	111,1	111,10
RISO	302,81	336,46	370,11	370,11
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	592,14	657,93	723,72	723,72
POMODORO DA TRASFORMAZIONE	156,28	173,64	191	191,00
OLIVO	105,27	116,97	128,67	128,67
AGRUMI	135,77	150,85	397,7	397,70
COLTURE PROTEICHE – SOIA	122,69	136,32	149,95	135,70
COLTURE PROTEICHE - LEGUMINOSE ECCETTO SOIA	29	40,04	44,04	44,04

SOSTEGNO ACCOPPIATO ZOOTECNIA				
LIVELLO 1 - LATTE BOVINO	63,37	67,15	72,61	71,97
LIVELLO 2 - LATTE BOVINO ZONE MONTANE	109,9	122,93	132,06	125,68
LATTE DI BUFALAE	29,7	32,7	36,46	29,70
LIVELLO 1 - V. NUTRICI ISCRITTE LLGG O REG. ANAGR.	93,71	118,22	135,36	135,36
LIVELLO 2 - V. NUTRICI NON ISCRITTE NEI LLGG	66,55	70,67	83,62	66,55
LIVELLO 1 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI (LIVELLO 1)	35,98	38,98	47,97	35,98
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI CERTIFICATI DOP ED IGP	54,89	57,51	60,12	60,12
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI SISTEMI DI QUALITA'				
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI SISTEMI DI ETICHETT.				
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 6 MESI ADERENTI A ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI				
LIVELLO 2 - BOV. MAC. 12-24 ALLEV. 12 MESI	21,63	23,09	24,87	21,63
AGNELLE DA RIMONTA				
OVINI E CAPRINI MACELLATI	5,63	5,91	6,14	6,14
ECO-SCHEMI				
Eco-schema 1.1 - BOVINI DUPLICE ATTIVITA'	37,8	54	156,33	57,24
Eco-schema 1.1 - BOVINI DA CARNE	37,8	54	116,11	57,24
Eco-schema 1.1 - BOVINI DA LATTE	46,2	66	156,33	69,96
Eco-schema 1.1 - BUFALINI	46,2	66	129,26	49,74
Eco-schema 1.1 - CAPRINI	42	60	127,37	80,24
Eco-schema 1.1 - OVINI	42	60	127,37	54,44
Eco-schema 1.1 - SUINI	16,8	24	34,7	20,18
Eco-schema 1.1 - VITELLI A CARNE BIANCA	16,8	24	90,73	36,72
Eco-schema 1.2 - BOVINI DUPLICE ATTIVITA', BOVINI DA CARNE, BOVINI DA LATTE	168	240	537	178,08
Eco-schema 1.2 - SUINI IN ALLEVAMENTO SEMIBRADO	210	300	819,15	222,60
ES 2 - INERB. COLTURE ARBOREE	81,4	120	283,57	153,26
ES 2 - INERB. COLTURE ARBOREE IN ZVN	97,67	144	340,28	183,92
ES 2 - INERB. COLTURE ARBOREE IN NATURA 2000	97,67	144	340,28	183,92
ES 3 - SALV. OLIVI VALORE PAESAGGISTICO	167,35	220	583,33	248,46
ES 3 - SALV. OLIVI VALORE PAES. IN ZVN	200,82	264	700	298,14
ES 3 - SALV. OLIVI VALORE PAES. IN NATURA 2000	200,82	264	700	298,14
ES 4 - AVVICENDAMENTO	55	110	124,17	71,70
ES 4 - AVVICENDAMENTO IN ZVN	66	132	149	86,04
ES 4 - AVVICENDAMENTO IN NATURA 2000	66	132	149	86,04
ES 5 - IMPOLLI. - COLT. ARBOREE	125	250	442,5	442,5
ES 5 - IMPOLLI. - COLT. ARBOREE IN ZVN	150	300	531	531,00
ES 5 - IMPOLLI. - COLT. ARBOREE IN NATURA 2000	150	300	531	531,00
ES 5 - IMPOLL. - SEMINATIVI	250	500	659	659,00
ES 5 - IMPOLL. - SEMINATIVI IN ZVN	300	600	790,8	790,80
ES 5 - IMPOLL. - SEMINATIVI IN NATURA 2000	300	600	790,8	790,80
ES 5.1 - TERRENI IMPRODUTTIVI	64	75	85	85,00
ES 5.1 - TERRENI IMPRODUTTIVI IN ZVN	76,8	90	102	102,00
ES 5.1 - TERRENI IMPRODUTTIVI IN NATURA 2000	76,8	90	102	102,00

BANDO "FONDO PER IL PRIMO INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA"

È stato pubblicato sul BURL del 10 giugno 2026 il Bando regionale per l'attuazione del «Fondo per il primo insediamento dei giovani in agricoltura» (di cui all'art. 3 della legge 15 marzo 2024, n. 36) finanziato con risorse MASAF con dotazione pari a 755.848,06 € (eventualmente incrementabile).

Il bando è destinato ai giovani che, alla data di presentazione della domanda:

- risultino beneficiari dell'Intervento SRE01 "insediamento giovani" di Regione Lombardia
- non abbiano ancora compiuto 41 anni di età

INVESTIMENTI AMMESSI:

Gli investimenti potranno essere realizzati a partire dal 10 giugno 2026 e dovranno essere compresi tra 4.000 € e 40.000 €, con un contributo in conto capitale (e in regime de minimis) pari al 90% della spesa ammessa.

Sono finanziabili investimenti destinati allo sviluppo dell'attività agricola coerenti con l'orientamento tecnico-economico aziendale e compresi nell'allegato C, ma non quelli previsti nel Piano aziendale SRE01 necessari a dimostrare l'utilizzo del 50% del premio di primo insediamento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno ricevute a sportello (in ordine cronologico di arrivo), previa registrazione sul portale Bandi e servizi <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home>

Apertura sportello	ore 10.00 del 13 ottobre 2026
Chiusura sportello	ore 12.00 del 27 ottobre 2026

DOCUMENTI RICHIESTI IN DOMANDA:

- relazione nella quale si dimostri la correlazione del finanziamento richiesto con l'attività aziendale svolta, firmata digitalmente dal richiedente
- fatture pagate (sia in formato XML che PDF) relative agli investimenti realizzati riportanti la dicitura "FONDO PER L' INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA 2026, L. 36/2024, art. 3"
- copia dei registri contabili con fatture registrate in un sistema contabile distinto oppure con codice contabile "FONDO PER L' INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA, DI CUI ALL'ART. 3 L. 36/2024"
- dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice (allegato D)
- copia dei pagamenti eseguiti, riportanti gli estremi della fattura o del giustificativo di spesa a cui si riferiscono
- dichiarazioni sostitutive (presenti in domanda):
 - di non avere percepito un contributo attraverso altre fonti di aiuto corrispondenti o agevolazioni fiscali per gli stessi beni
 - dichiarazione relativa al perimetro di "impresa unica", ai sensi dell'art. 2, par. 2, lett. c) e d) del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm. (c.d. dichiarazione "de minimis").
 - I funzionari regionali verificheranno la regolarità del DURC presso gli enti competenti.

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per eventuale assistenza.

PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE BANDO ISMEA SICUREZZA TRATTORI

Con riferimento al bando **ISMEA per INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI**, il termine per l'accreditamento, la compilazione, la preconvalida e la successiva presentazione delle **domande** è stato posticipato alle ore **12:00 del 15 settembre 2026**.

Si ripropone la scheda sintetica riepilogativa:

BANDO ISMEA PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI		
Beneficiari	Aziende agricole ed agromeccaniche (per il tramite dell'officina di autoriparazione)	
Costi ammissibili	• sistema agevolatore del riposizionamento in configurazione di sicurezza della struttura ROPS a due montanti abbattibile • avvisatore acustico e/o luminoso per cintura non allacciata • avvisatore acustico e/o luminoso, per freno di stazionamento • telecamera con sistema di avviso acustico o visivo in caso di ostacoli/persona • 5. indicatore di pendenza (inclinometro) e avviso in caso di avvenuto capovolgimento	
Agevolazioni (in regime de minimis)	80 % del costo sostenuto, ma non più di 2.000 euro (una sola domanda)	
Documentazione da allegare alla domanda iniziale	➢ modulo di domanda ➢ modulo di autodichiarazione compilato dal Soggetto proponente (autofficina) ➢ modulo di autocertificazione di assenza di cause di esclusione del bando ➢ visura rilevata presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, con data contabile più recente (due mesi precedenti) ➢ copia del preventivo emesso dal Soggetto proponente riguardante gli interventi oggetto di agevolazione, con dichiarazione di conformità al bando ➢ documentazione attestante la titolarità della proprietà (libretto di circolazione, attestazione UMA, visura tramite i servizi ACI, fattura di acquisto o altra documentazione equipollente)	
Cronoprogramma	<u>Scadenza presentazione domande</u>	ore 12.00 del 15 settembre 2026
	<u>Pubblicazione elenco domande ammesse</u>	2 ottobre 2026
	<u>Realizzazione e rendicontazione investimenti</u>	entro 180 giorni dalla concessione

PROROGA ISCRIZIONE A SQNPI

Si informa che è stata concessa la proroga alla scadenza per l'iscrizione annuale a SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per le Produzioni Integrate) al **25 luglio 2026**. Tale iscrizione è condizione indispensabile per accedere ai contributi SRA01 "Produzione integrata".

NUOVA PEC DELL'UFFICIO AFCP MILANO DI REGIONE LOMBARDIA

Dal 1 giugno 2026 l'Ufficio Agricoltura di Milano e Monza (AFCP, per esteso è "UO – Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano) ha cambiato indirizzo pec; ecco quello nuovo: agricolturamonzamilano@pec.regione.lombardia.it

DATE APERTURA PROCEDURA BANDO ISI INAIL 2025

INAIL ha pubblicato gli elenchi cronologici delle domande ammesse senza NO-click day che, per quanto riguarda le domande di nostro interesse, appartengono all'**asse 3 "Progetti di bonifica di materiali contenenti amianto"** ([in allegato l'elenco](#)).

Per questo asse è previsto il **completamento della domanda dal 3 giugno fino alle ore 18:00 del 9 settembre 2026**, con i documenti previsti

Per quanto riguarda, invece, le aziende che hanno presentato domanda a valere sull'asse 5 "macchine e attrezzature in produzione primaria" è previsto il famigerato **click day** ed occorrerà procedere secondo quanto previsto dalle specifiche regole tecniche, tra cui l'acquisizione del codice identificativo necessario per la partecipazione allo sportello del click day, presumibilmente previsto per metà giugno.

PROROGA ESITI ISTRUTTORI "BANDO ARIA" 2025

Sul BURL di venerdì 22 maggio è stato pubblicato il D.d.u.o. che approva la proroga rispetto agli esiti istruttori del bando "Disposizioni attuative azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole" (bando aria).

La proroga prevede il raddoppio delle tempistiche di istruttoria (da 180 a 360 giorni), pertanto la pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse è prevista entro il 18 dicembre 2026 anziché entro il 18 giugno 2026.

Queste le motivazioni:

- sono pervenute 205 domande di aiuto, con una richiesta di contributo pari a € 12.654.074,15 (dotazione finanziaria prevista dal bando: € 2.498.780,26)
- alcuni interventi oggetto delle domande di aiuto pervenute, possono essere ricompresi nell'attuazione del Piano di azione nazionale inerente al settore dell'agricoltura, all'azione 2.3 «Incentivi in materia di attrezzature per lo spandimento», prevista per le Regioni del Bacino Padano, con un finanziamento complessivo pari a 50 milioni di euro che verranno ripartiti con successivo decreto ministeriale
- l'incremento della dotazione consentirà di scorrere la graduatoria, nonché assicurare una corretta, equa e completa valutazione delle domande

PIANI DI AZIONE UE PER I CONCIMI

Il 19 maggio scorso la Commissione UE ha presentato al Parlamento il **PIANO DI AZIONE PER I CONCIMI**; si tratta di una iniziativa volta a sostenere gli agricoltori, che devono far fronte all'aumento dei costi e alla scarsità dei fertilizzanti, rafforzando la produzione interna (riducendo così la dipendenza della UE dalle importazioni) e accelerando la transizione verso concimi "a basso impatto ambientale". Il Piano prevede misure immediate e misure di medio-lungo periodo; eccole, in sintesi.

MISURE IMMEDIATE: 1) sostegno agli agricoltori attraverso la riserva di crisi PAC, che sarà rimpinguata; questa misura è prevista per l'estate, così da dare liquidità alle aziende in vista della prossima campagna di semine; 2) maggior flessibilità nell'applicazione dei Piani Strategici PAC degli Stati membri, in modo che, ad esempio attraverso nuovi Ecoschemi e/o SRA, siano incentivate le pratiche agricole più efficienti, che riducono e ottimizzano l'uso dei fertilizzanti e incentivino l'uso dei fertilizzanti a base biologica; 3) pagamenti anticipati dei contributi PAC/SR.

MISURE DI MEDIO-LUNGO PERIODO: 1) misure per facilitare l'uso del digestato, anche revisionando la Direttiva Nitrati; 2) misure per sostenere l'industria UE dei fertilizzanti, promuovere la circolarità e implementare la produzione di fertilizzanti alternativi a quelli minerali tradizionali; 3) incentivare l'uso di biostimolanti, il recupero di acque reflue, di fanghi e di soluzioni microbiche; 4) istituzione di un "Tavolo" tra produttori di concimi, agricoltori e Stati membri, per sviluppare soluzioni innovative in merito all'approvvigionamento, alla produzione e all'uso dei fertilizzanti; 5) costituire scorte, a livello UE, di fertilizzanti.

CAMBIA LA DEFINIZIONE DI "PRATO PERMANENTE"

Dal 1 gennaio 2026 tutti i prati "non permanenti" che sono ancora "seminativo" (quindi non sono ancora classificati come Prato Permanente) rimangono classificati come seminativi e non vengono trasformati in Prato Permanente, ANCHE SE il periodo di 5 anni previsto per la conversione in automatico a Prato Permanente è decorso e anche se il terreno non è stato arato. In altre parole, il "contatore" non scatterà più e il superamento del quinquennio per una superficie a prato non determina più l'automatica conversione a Prato Permanente. La conversione avverrà solo nel caso in cui sia il produttore stesso a dichiarare volontariamente la superficie a Prato Permanente. Questa novità viene incontro alle esigenze di garantire alle aziende una maggior flessibilità nella gestione agronomica (e burocratica....) delle superfici agricole.

PROROGA REVISIONE TRATTORI AGRICOLI VELOCI: SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2026

Viste le criticità evidenziate nell'attuazione del provvedimento, grazie anche agli interventi di Confagricoltura, il MIT ha prorogato al 31 dicembre 2026 la data entro la quale dovranno essere sottoposti a revisione i trattori agricoli a ruote di tipo veloce immatricolati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Da ricordare che alla stessa data dovranno essere sottoposti a revisione i trattori agricoli a ruote di tipo veloce immatricolati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

PAC POST 2027: FACCIAMO IL "PUNTO"

A titolo di aggiornamento, riportiamo in estrema sintesi "a che punto siamo" in tema di Riforma PAC 2028-2034.

- A luglio 2025 la Commissione UE ha presentato le sue proposte di Riforma; nel complesso, venivano stanziati per la PAC, nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), circa 293,7 miliardi di euro (per l'Italia circa 31 miliardi di euro).
- Successivamente, a seguito delle proteste degli agricoltori di fine 2025/inizio 2026, la Commissione ha annunciato un aumento delle risorse da destinare alla PAC; più precisamente: un aumento (concesso a novembre 2025) pari a 48 miliardi di euro e un aumento (concesso a gennaio 2026) pari a 45,7 miliardi di euro. Nel complesso, si tratterebbe quindi di circa 94 miliardi in più per la PAC 2028-2034 (che passerebbe da 294 a 390 circa miliardi di euro). La parte di aumento riservata all'Italia ammonterebbe a 9,7 miliardi: 5 relativi all'aumento di novembre 2025 e 4,7 relativi a gennaio 2026.
- A fine aprile 2026 il Parlamento UE in seduta plenaria ha approvato una relazione sul QFP 2028-2034 in cui chiede un aumento del budget per la PAC a 433 miliardi di euro. Inoltre, il Parlamento ha anche bocciato l'idea di gestire le risorse del QFP tramite il cosiddetto "Fondo Unico".
- In questo quadro, a livello UE sta entrando nel vivo la discussione sia sul QFP (sul quale si pronunciano i Capi di Stato e di Governo) sia sui Regolamenti della Riforma PAC (sui quali si pronuncia il Consiglio dei Ministri Agricoli). L'obiettivo è arrivare ad una intesa entro la fine del 2026.
- Poi, nel primo semestre del 2027 dovrebbero essere avviati i triloghi tra Consiglio, Commissione e Parlamento UE, per arrivare ad approvare definitivamente il "pacchetto" in tempo utile per avviare la nuova PAC dal 1 gennaio 2028.
- I tempi per l'approvazione ci sono ancora, anche se a livello UE si sta già ipotizzando di procrastinare l'attuale PAC di almeno un anno.

LEGGE REGIONALE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INSEDIAMENTO DI CENTRI DATI"

Si informa che è stata approvata e promulgata la legge regionale 11/2026 ["Disposizioni in materia di insediamento di centri dati"](#) che prevede disposizioni per la realizzazione, l'ampliamento e il monitoraggio dei centri dati nel territorio di Regione Lombardia.

L'insediamento dovrà avvenire nelle **aree individuate dai comuni entro 365 giorni dall'entrata in vigore della legge**, come ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, nelle aree dismesse (comprese aree di cave e miniere dismesse o non più attive, contaminate, e compresi i siti orfani), degradate, inutilizzate e sottoutilizzate, nonché nelle aree potenzialmente contaminate individuate ai sensi della normativa vigente, tenuto, altresì, conto della prossimità e della compatibilità con le infrastrutture elettriche.

CHIARIMENTI E INDICAZIONI IN MATERIA DI AIA PER IL COMPARTO ZOOTECNICO

La DG Ambiente e Clima di Regione Lombardia, in raccordo con la DG Agricoltura, ha avviato un confronto con ARPA Lombardia, con le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano nell'ambito del Tavolo AIA (con particolare riferimento alle sedute del 25/11/2025 e 25/3/2026) e con le Associazioni di categoria, che ha portato alla redazione di una [circolare](#) con una serie di indicazioni rivolte alle installazioni rientranti nel punto 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006:

6.6. Allevamento intensivo di pollame o di suini:

a) con più di 40000 posti pollame;

b) con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o c) con più di 750 posti scrofe.

a) SUPERAMENTO DELLA POTENZIALITÀ DI STABULAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI DOTATI DI AIA NELLE ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONE SANITARIA

A seguito dell'insorgenza dei focolai di Peste Suina Africana (PSA), l'adozione delle misure previste ha riguardato la movimentazione di suini, prodotti, sottoprodotti e materiali nelle diverse zone (restrizione, protezione e sorveglianza) che hanno interessato i comuni della Provincia di Pavia, Lodi e in parte di Cremona e che, come conseguenza, ha provocato situazioni di momentaneo e parziale **sovraffollamento dei capi allevati, oltre la potenzialità autorizzata**.

Si ritiene che, data l'emergenza sanitaria PSA, l'incremento di capi allevati oltre le potenzialità individuate nell'AIA, NON si configuri come modifica soggette a preventiva comunicazione, né si determini l'ipotesi di violazione delle prescrizioni del provvedimento AIA, ma **è opportuno che da parte del Gestore venga data informazione all'Autorità competente, finalizzata esclusivamente ad indicare la situazione di emergenza nell'area ove è collocata l'Azienda**.

b) MANCATA COMUNICAZIONE PER APPLICAZIONE SISTEMI BIOSICUREZZA (ES. ARCO DISINFEZIONE) IMPOSTI DALLA AUTORITÀ SANITARIA

Gli interventi finalizzati all'adeguamento alle previste condizioni di biosicurezza NON si configurano come modifiche soggette a preventiva comunicazione e non si determina l'ipotesi di violazione delle prescrizioni del provvedimento AIA.

E' però opportuno che venga data informazione all'autorità competente, finalizzata esclusivamente ad indicare la tipologia di interventi realizzati.

Per quanto concerne l'arco di disinfezione, anche nel caso l'intervento sia stato imposto da vincoli di biosicurezza, dovrà comunque fornire garanzie di tutela del suolo/del sottosuolo:

- l'area di disinfezione deve essere dotata di pavimentazione impermeabile e di un sistema di raccolta degli eventuali sgrondi del prodotto disinfettante (ad esempio verso un pozzetto a tenuta). Il liquido disinfettante raccolto deve essere poi gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;
- i contenitori dei prodotti disinfettanti devono essere collocati in ambiente protetto (su area pavimentata, al coperto, all'interno di bacini di contenimento di dimensioni adeguate); in prossimità del deposito deve essere posizionato un contenitore con materiale assorbente (ad. es. segatura) per tamponare eventuali sgocciolamenti nelle fasi di manipolazione dei prodotti.

c) MANCATA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES COMMA 1 DEL D.LGS. 152/06, IN SEGUITO AI PROVVEDIMENTI DI RIESAME

Dal tavolo è emerso che un numero considerevole di aziende zootecniche AIA, oggetto di verbali di illecito amministrativo, erano già dotate di AIA rilasciate in precedenza e che le autorizzazioni a cui si riferivano le visite ispettive non prevedevano modifiche sostanziali rispetto alle autorizzazioni precedenti. Si ritiene, pertanto, che NON si possa configurare l'ipotesi di violazione dell'omessa comunicazione e, pertanto, l'Amministrazione competente:

- possa omettere l'indicazione di trasmettere la comunicazione nel caso in cui il nuovo provvedimento di riesame non preveda alcuna modifica delle condizioni autorizzative, e in particolare non richieda l'attuazione di nulla di diverso da quanto già attuato o in corso di attuazione in ottemperanza della previgente autorizzazione;
- nel caso di introduzione di nuove condizioni autorizzative (ad esempio nel caso di primo rilascio o modifiche sostanziali) è necessario indicare una **data o un termine perentorio entro cui trasmetterla**.

d) MONITORAGGI AI SENSI DELL'ART. 29 SEXIES COMMA 6 BIS D.LGS 152/06 E S.M.I.

E' emersa la necessità di chiarire alcuni aspetti relativi ai monitoraggi, in particolare in riferimento alla necessità di prevedere **l'installazione di piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee**.

Per supportare Gestori ed Autorità competenti a valutare il rischio di contaminazione anche in relazione alla necessità di prevedere specifici monitoraggi (e relativa frequenza) per il settore zootecnico, le Autorità competenti potranno fare riferimento alle Linee guida SNPA n.48/2023 o alla [nota di ARPA Lombardia "ALLEVAMENTI SOGGETTI AD AIA - MONITORAGGI AI SENSI DELL'ART. 29 SEXIES COMMA 6 BIS D.LGS 152/06 E S.M.I."](#) trasmessa a tutte le Province/CMML.

e) QUANTIFICAZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA E DI GAS SERRA DALL'ALLEVAMENTO - UTILIZZO DATI BAT TOOL

Il software BAT-Tool è lo strumento adottato anche in Regione Lombardia con la di supporto per il calcolo delle emissioni di ammoniaca e gas serra dagli allevamenti intensivi di suini, avicoli e bovini e altri inquinanti, con approccio integrato tra le diverse componenti ambientali e permette di:

- valutare la possibilità di ricondurre strutture e modalità gestionali, ad esempio la gestione e le strategie alimentari, a soluzioni MTD
- porre in atto tutte le strategie gestionali possibili per il contenimento delle emissioni
- qualificare l'implementazione di buone BAT da parte degli allevatori.

Nella versione Plus prevede il calcolo delle emissioni di ammoniaca per verificare la soglia delle 10 t/anno di NH3, ai fini dell'eventuale dichiarazione annuale E-PRTR (Reg. CE n. 166/2006).

GIOVANI AGRICOLTORI E FILIERA A CONFRONTO: LA FESTA ESTIVA ANGA MILOMB

A LODI UNA SERATA DEDICATA ALLE RELAZIONI TRA IMPRESE, INNOVAZIONE E FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Si è tenuta venerdì 12 giugno 2026, alle ore 19.30, al ristorante La Coldana di Lodi, la Festa Estiva di ANGA MiLoMB, il tradizionale appuntamento promosso dai giovani di Confagricoltura Milano, Lodi e Monza Brianza che anche quest'anno ha confermato il proprio ruolo tra i momenti più riconosciuti e partecipati del comparto agricolo territoriale. L'evento ha riunito imprenditori agricoli, aziende, professionisti, fornitori e rappresentanti dell'intera filiera agroalimentare in una serata che ha favorito il confronto, le relazioni professionali e la nascita di nuove connessioni tra realtà che operano quotidianamente nel settore. Tra i presenti anche il Senatore Gianmarco Centinaio, la cui partecipazione ha rappresentato un importante segnale di attenzione istituzionale verso il mondo agricolo e le nuove generazioni del comparto.

La Festa Estiva si è confermata un'importante occasione per mettere in relazione esperienze, competenze e visioni differenti del mondo agricolo, creando uno spazio di incontro tra imprese e operatori accomunati dalla volontà di costruire reti, condividere progettualità e rafforzare il dialogo all'interno della filiera.

Anche per l'edizione 2026, l'iniziativa è stata realizzata grazie al supporto di numerose aziende partner del comparto, che spaziano dal settore cerealicolo e zootecnico al mondo della tecnologia, della meccanizzazione agricola, dei servizi e del credito: Consorzio Agrario Terrepadane Scrl, RI.VI. Riboni e Vitali S.r.l., BCC Lodi, Granata Srl, Pioneer Hi-Bred Italia srl, Ma.C.C. S.r.l. di Cipolla, TDM Total Dairy Management, CMP Animal Welfare, ABS Italia, Graziano Tagliaferri e Omnia Feed concessionari Ferraroni Mangimi, Sivam, Arvatec Srl, RBalduzzi Srl, Semex Italia Srl, Co.S.A.P.A.M. Soc. Coop., Agriseme S.r.l. e Olivari Pasquale snc di Olivari Primo & C.

La presenza di sponsor qualificati, in una fase particolarmente delicata per il mondo agricolo – segnata dall'aumento dei costi di produzione, dagli effetti del cambiamento climatico, dalla crescente competitività internazionale e da margini economici sempre più ridotti – ha rappresentato un segnale concreto di coesione tra realtà diverse per competenze, attività e ambiti di specializzazione, accomunate dalla volontà di investire nel valore della collaborazione e della filiera. Una rete di imprese, servizi e operatori che ha confermato quanto il dialogo e la capacità di fare sistema siano oggi elementi fondamentali per affrontare le sfide del comparto e costruire nuove prospettive di crescita.

Nel corso della serata non è mancato anche un momento di confronto dedicato alle nuove generazioni dell'agricoltura, chiamate a misurarsi con innovazione, sostenibilità, trasformazione dei mercati e nuove modalità di impresa in un settore sempre più strategico e competitivo.

La partecipazione numerosa e il clima di confronto costruttivo hanno confermato il valore dell'iniziativa come occasione concreta di incontro e crescita per il territorio e per l'intero sistema agroalimentare.

ENERGIE RINNOVABILI

AGGIORNAMENTO IMPORTANTI FINE LAVORI PER GLI INTERVENTI PARCO AGRISOLARE I, II, III BANDO

Facendo seguito a quanto già comunicato, si informa che il MASAF, con Decreto Direttoriale n° 0238190 del 19 maggio 2026 (in sostituzione del precedente n° 0550028 del 15 ottobre 2025) ha emanato un nuovo Regolamento Operativo per le domande PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare"

In pratica sono state accolte le istanze di Confagricoltura in merito alle difficoltà delle aziende a rispettare le tempistiche per la fine lavori ed è stato stabilito che per la rendicontazione dell'intervento, ai fini di contribuire al conseguimento del target M2C1-9 e l'accesso al contributo in conto capitale, il beneficiario, qualora non fosse in grado di completare sul Portale GSE la procedura informatica per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo, dovrà inviare via PEC al GSE **entro il 30 giugno 2026**:

- la dichiarazione S.A.N. redatta secondo l' [Allegato 5](#) firmata dal soggetto beneficiario
- la dichiarazione S.A.N. redatta secondo l' [Allegato 6](#) firmata e timbrata dal direttore lavori

Oltre a queste due dichiarazioni sono richiesti **alcuni documenti** tra quelli riportati al paragrafo 8.5 "Documentazione da trasmettere" riportati nel Regolamento Operativo, vale a dire:

- n. 2 - Documento di identità in corso di validità del Soggetto Beneficiario/Legale Rappresentante
- n. 4 - Documento di identità in corso di validità del Direttore dei lavori/Tecnico abilitato
- n. 7 – Dossier fotografico dell'impianto
- n. 10 – Schema elettrico unifilare as-built/come realizzato
- n.14 - Dossier fotografico comprovante l'installazione dei dispositivi di ricarica (laddove previsti)
- n.15 - Dossier fotografico comprovante l'installazione del sistema di accumulo (laddove previsto)
- n.18 - Dossier fotografico comprovante l'avvenuta effettuazione degli interventi complementari (laddove previsti)
- n. 19 – Formulario rifiuti (nel caso di rimozione eternit/amianto)
- n. 21 – Dichiarazione DNSH integrativa, solo nel caso di realizzazione di interventi complementari, redatta secondo lo schema riportato nell'[Allegato 7](#)
- n. 22 – Dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del D.M. 37/08.

E' stata pertanto risolta la problematica inerente alle tempistiche di registrazione sul portale Gaudì (documento che potrà essere prodotto successivamente).

Le suddette dichiarazioni e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse all'**indirizzo PEC** finelavori.agrisolare@pec.gse.it

Una volta espletata questa modalità tramite PEC, entro il **31 ottobre 2026** dovrà essere completata tramite la sezione area riservata del Portale GSE con tutti i documenti previsti al paragrafo 8.5.

Per approfondimenti: [Webinar e Tutorial](#)

DELIBERA ARERA PER CONNESSIONI BIOMETANO

La Deliberazione ARERA 67/2026/R/gas del 10 marzo 2026 ha introdotto importanti novità ai fini della connessione alla rete del gas degli impianti di biometano, a valle della riforma introdotta dalla Legge di Bilancio per il 2026 (articolo 1, comma 933, Legge 30 dicembre 2025, n. 199) che ha modificato la ripartizione dei costi di connessione tra produttori e distributori/trasportatori, a vantaggio dei produttori.

Chiarimento ARERA 5 agosto 2025	ARERA ha chiarito che il costo di realizzazione ed esercizio della cabina Bi-REMI (dispositivo che consente di trasferire il biometano immesso nella rete di distribuzione gas verso la rete di trasporto), non rientra tra i costi a carico del produttore , ma è interamente posto a carico dell'impresa distributrice responsabile dell'erogazione del servizio di connessione
Legge di Bilancio 2026	Ha previsto un aggiornamento da parte di ARERA (entro 45 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa) della regolazione delle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti di produzione di biometano alle reti del gas naturale Ha stabilito anche esplicita distribuzione di costi imputando ai gestori di rete (trasporto/distribuzione) il 70% dei costi degli investimenti per la connessione e del 100% dei costi relativi ai sistemi di misura e di compressione (dispositivi Bi-remi), lasciando a carico dei richiedenti/produttori, il restante 30% dei costi degli investimenti di connessione
Delibera ARERA 10 marzo 2026 67/2026/R/gas	• Ha modificato l'Allegato A alla deliberazione 27/2019/R/gas («Direttive per le connessioni di impianti di biometano alle reti del gas naturale») sostituendolo con il nuovo Allegato A, di cui si evidenzia: - soppressione dell'articolo 13 «Opere realizzate a cura del richiedente». - introduzione dell'articolo 8.2 che dà la possibilità al richiedente, di indicare nella richiesta di connessione, la volontà di gestire in proprio il procedimento autorizzativo • Ha chiarito ulteriormente che, ai fini dell'identificazione della soluzione di connessione più efficiente, i gestori valutino soluzioni che prevedano la realizzazione di gasdotti di interconnessione tra imprese distributrici confinanti in prossimità dell'impianto di produzione di biometano. A tal fine Snam deve dare evidenza della presenza di altre reti con potenziale capacità di immissione all'impresa distributrice competente

Le nuove condizioni sopra richiamate, si applicano alle richieste di connessione presentate a decorrere dal 10 marzo 2026.

Per le richieste presentate prima del 10 marzo, continuano a fare riferimento alla versione previgente dell'Allegato A alla delibera 27/2019.

Con la delibera di marzo, l'allineamento alle disposizioni della Legge di Bilancio è parzialmente assolto (**ARERA dovrà completare il procedimento entro il 31 dicembre 2026**).

Rimangono ancora da recepire:

- le modalità di riconoscimento del 100% dei costi di compressione del biometano e dei sistemi di misura
- l'assetto dei sistemi di misura e di controllo della qualità
- la copertura su scala nazionale dei costi di connessione allocati alla collettività.

Queste novità potranno favorire sensibilmente gli interventi da parte delle imprese agricole, sia in corso che futuri. Ad esempio:

nei progetti finanziati dal PNRR, per i quali era stato previsto il trasporto mediante carro bombolaio, si potrebbe prevedere la connessione alla rete gas e non più il ricorso ai carri (**la richiesta di connessione non comprometterebbe il mantenimento dei benefici PNRR**).

Per le nuove iniziative, invece, potrà essere valutata la **rinuncia a preventivi di connessione richiesti alle condizioni economiche richieste prima del 10 marzo 2026**.

Per approfondimenti: www.arera.it

DELIBERA ARERA SU PREZZO MINIMO GARANTITO (BIO-PMG)

Con deliberazione del 19 maggio 2026, 174/2026/R/eel, ARERA ha dato attuazione alle disposizioni del DL Bollette che ha introdotto una modifica al meccanismo dei prezzi minimi garantiti (Bio-PMG) per gli impianti a biogas, biomasse solide e bioliquidi sostenibili.

La delibera è composta dall'allegato A (Bio-PMG biogas/biomasse solide), B (Bio-PMG bioliquidi) e un'appendice A e, oltre a stabilire che il GSE dovrà definire le modalità e le tempistiche per la raccolta di informazioni ai fini della determinazione delle ore equivalenti da parte di Terna S.p.A. e dei titolari degli impianti di produzione a biogas/biomasse solide, prevede:

A partire dal 1° luglio 2026	L'Allegato A della nuova deliberazione sostituisce l'allegato A alla deliberazione 132/2024/R/eel
	Applicazione dei prezzi minimi garantiti aggiornati
	Per la determinazione del valore dei Bio-PMG per impianto, si continua a fare riferimento ai rapporti redatti da RSE sui costi medi della produzione di energia elettrica, mentre viene invece modificata la formula di calcolo della componente a copertura dei costi fissi operativi degli impianti di produzione
	I costi fissi operativi saranno ripartiti sulle ore equivalenti (Equivalent Operating Hours - heq) semestrali che saranno definite dal GSE, su base semestrale. Nel calcolo della componente pers (quota costi del personale) i coefficienti numerici saranno moltiplicati in questo modo: • <u>nel caso degli impianti a biogas</u>: per il rapporto tra 3.250 e heq • <u>nel caso degli impianti a biomasse solide</u>: per il rapporto tra 4.000 e heq
Dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026	Continuano ad applicarsi i prezzi minimi garantiti in vigore nel primo trimestre 2026. Il calcolo dei costi fissi nella produzione di energia da biogas/biomasse rimane parametrato su un numero predefinito di ore di funzionamento (8.000 ore annue per il biogas e 6.500 ore annue per le biomasse solide)
Entro metà giugno 2026	Il GSE è tenuto ad effettuare la stima del costo del meccanismo dei Bio-PMG per il secondo semestre 2026. Se il costo dovesse portare al superamento del tetto annuale di spesa stabilito dallo stesso DL 21/2026 (tendenziale di spesa massimo per biomasse e biogas definito per il periodo 2026-2037), il GSE determinerà una riduzione delle ore ammissibili ai Bio-PMG e dunque il numero di ore equivalenti per impianto, tenuto conto dei seguenti criteri di priorità: • riduzione fino all'azzeramento delle ore per gli impianti non asserviti a un processo produttivo • in subordine: riduzione delle ore per gli impianti asserviti a un processo produttivo (elettricità/termica) • infine: riduzione sugli impianti da filiera, a partire da quelli non asserviti ad un processo produttivo
Entro il 16 giugno 2026	Questa nuova delibera sarà oggetto di una consultazione postuma, pertanto i soggetti interessati possono far pervenire le proprie osservazioni e proposte all'indirizzo protocollo@pec.arera.it (entro il 10 giugno se tramite Confagricoltura)

ESITO DOMANDE BANDO MISURA PNRR "PRATICHE ECOLOGICHE"

Si fa seguito a quanto già comunicato in merito all'argomento, per informare che sono state pubblicate dal GSE le graduatorie della prima ed unica procedura competitiva della Misura PNRR «**Pratiche Ecologiche**»

(<https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazione-misure-pnrr/pratiche-ecologiche/graduatorie>) di cui si fornisce un riepilogo suddiviso in base alla tipologia di intervento A (pratiche agro-ecologiche), B (sostituzione di trattori), C (efficientamento di impianti a biogas) e area geografica (1 per le regioni del Mezzogiorno, 2 per le altre regioni):

Tipologia Intervento	Contingente disponibile [€]	RICHIESTE INVIATE		RICHIESTE AMMESSE IN POSIZIONE UTILE (Tab. A)		RICHIESTE ESCLUSE (Tab. B)		RICHIESTE IN POSIZIONE NON UTILE (Tab. C)		RINUNCE (Tab. D)	
		Numero	Contributo max erogabile [€]	Numero	Contributo max erogabile [€]	Numero	Contributo max erogabile [€]	Numero	Contributo max erogabile [€]	Numero	Contributo max erogabile [€]
Interventi A.i-ii sotto-gruppo Mezzogiorno (A1)	21.600.000,00	5	1.252.000,0	4	1.000.000,0	0	0,0	0	0,0	1	252.000,0
Interventi A.i-ii sotto-gruppo altre regioni (A2)	32.400.000,00	77	18.145.720,0	67	16.581.080,0	9	1.316.640,0	0	0,0	1	248.000,0
Interventi B sotto-gruppo Mezzogiorno (B1)	6.000.000,00	1	80.000,0	1	80.000,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Interventi B sotto-gruppo altre regioni (B2)	9.000.000,00	9	705.400,0	9	705.400,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Interventi C sotto-gruppo Mezzogiorno (C1)	49.600.000,00	4	2.400.000,0	3	1.800.000,0	1	600.000,0	0	0,0	0	0,0
Interventi C sotto-gruppo altre regioni (C2)	74.400.000,00	51	30.593.750,0	49	29.393.750,0	1	600.000,0	0	0,0	1	600.000,0
Totale	193.000.000,00	147	53.176.870,0	133	49.560.230,0	11	2.516.640,0	0	0,0	3	1.100.000,0

Si segnala, inoltre, una novità rilevante introdotta dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19: **il termine per il completamento dei lavori non è più il 30 giugno 2026, ma è fissato in 24 mesi dalla data di comunicazione, da parte del GSE al beneficiario, dell'atto di concessione.**

Il GSE trasmetterà via PEC ai beneficiari ammessi la nota di accettazione del relativo atto d'obbligo che dovrà essere sottoscritto entro il 30 giugno 2026.

PNRR – FACILITIES, PUBBLICATI I PRIMI “ATTI DI CONCESSIONE” PER DOMANDE AMMESSE CACER E BIOMETANO

Come anticipato nelle precedenti comunicazioni, sono stati pubblicati i **primi ATTI DI CONCESSIONE (DL 19 febbraio 2026, n. 19)** con gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi, per i quali si sono concluse con esito positivo le verifiche e i controlli previsti dalla normativa, relativamente a:

- PNRR CACER (investimento 1.2). Atti di concessione visualizzabili su >>>>> **CACER**
- PNRR Biometano (investimento 1.4). Atti di concessione visualizzabili su >>>>> **Biometano**

Per quanto riguarda la misura Biometano, i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere, **entro 30 giorni dall'11 maggio 2026**, la relativa nota di accettazione tramite il **Portale informatico dedicato**.

Per informare della pubblicazione Il GSE provvederà anche **all'invio di una e-mail ai contatti indicati in fase di procedura.**

Necrologio

Il giorno 26 maggio 2026 è venuto a mancare all'età di 57 anni,
il signor **Roberto Fioretti**,
già coltivatore diretto e attualmente proprietario, residente in Milano, via Don E.
Vercesi n. 14. Ne danno il triste annuncio la moglie Sabrina Meneghetti, la madre
Ippolita Pedilazzini e i familiari tutti, che ne ricordano con commozione la figura e la
dedizione alla famiglia e al lavoro.

Si esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa
del signor **Virgilio Ghidini**,
mancato all'affetto dei suoi cari in data 7 giugno 2026.
I funerali si sono svolti il 10 giugno alle ore 11.00 presso la chiesa parrocchiale di S.
Michele Arcangelo e S. Rita, in Milano, con successiva tumulazione presso il Cimitero
di Lambrate.

**Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza si unisce con sentita partecipazione al
dolore delle famiglie, porgendo le più sincere e rispettose condoglianze.**

Gli uffici di
CONFAGRICOLTURA
MILANO LODI E MONZA BRIANZA



sono a Vostra disposizione

Per qualsiasi esigenza scriveteci a
info@confagricolturamilo.it

